



### **Età pensionabile: i nuovi requisiti e criteri della riforma**

Riportiamo le modifiche dell'età pensionabile derivanti dalla riforma pensionistica e i nuovi limiti e requisiti per presentare la domanda.

#### **Pensione per Anzianità**

**Età pensionabile dipendenti Uomini:** 35 anni di contributi (senza considerare i contributivi figurativi per malattia e disoccupazione indennizzata per il raggiungimento dei 35 anni) ,e 60 anni di età oppure 40 anni di contribuzione (compresi i contributi figurativi di malattia e disoccupazione indennizzata per il conseguimento dei 40 anni), indipendentemente dall'età

**Età pensionabile dipendenti Donne:** 35 anni di contributi (senza considerare i contributivi figurativi per malattia e disoccupazione indennizzata per il raggiungimento dei 35 anni). Al momento è in via sperimentale solo per le lavoratrici dipendenti l'età pensionabile con minimo contributivo di 35 anni ed età di 57 anni per l'accesso alla pensione di anzianità con la penalizzazione consistente nella liquidazione della pensione con il sistema di calcolo completamente contributivo oppure 40 anni di contribuzione (compresi i contributi figurativi di malattia e disoccupazione indennizzata per il conseguimento dei 40 anni), indipendentemente dall'età.

**Età pensionabile per i lavoratori autonomi Uomini (coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani e commercianti):** dal 2008 al 2009 - requisiti minimo contributivo di 35 anni e 61 anni di età; dal 2010 al 2013 - requisito minimo contributivo di 35 anni e l'età di 62 anni; dal 2014 in poi: requisito minimo contributivo di 35 anni e l'età di 63 anni.

### **Età pensionabile per le lavoratrici autonome;**

In via sperimentale sino al 31 dicembre 2015 è confermato il diritto alla pensione di anzianità con il requisito minimo di 35 e l'età di 58 anni (la pensione, però, verrà liquidata con il sistema contributivo).

**Dal 2010 al 2013:** requisito minimo contributivo di 35 anni e l'età di 61 anni

**Dal 2014 in poi:** requisito minimo contributivo di 35 anni e l'età di 62 anni

Per tutti i lavoratori autonomi vale il requisito alternativo dei 40 anni di contribuzione prescindendo dall'età.

### **Pensione per vecchiaia contributiva**

**Età pensionabile dal 2008:** 35 anni di contributi e età pensionabile di 65 anni per gli uomini e 60 per le donne, oppure con 40 anni di contribuzione indipendentemente dall'età

**Dal 2008 ai 2009;** 35 anni di contributi e l'età pensionabile di 60 anni per i soli uomini, in quanto le donne raggiungono il diritto con 5 anni di contribuzione effettiva e 60 anni di età.

**Dal 2010 al 2013:** 35 anni di contributi e l'età di 61 anni per i soli uomini

**Dopo il 2013:** 35 anni di contributi e l'età di 62 anni solo per gli uomini

### **Pensione per vecchiaia retributiva**

Che consisteva nel vecchio sistema pensionistico consisteva in 20 anni di contributi e 65 anni di età per gli uomini e 60 anni per le donne, dallo gennaio 2000 in poi, non è prevista dalla riforma delle pensioni.

## **Eccezioni:**

**Nei seguenti casi l'età per la pensione resta fissata ai precedenti limiti:**

### **- Lavoratori non vedenti**

se tali da data anteriore all'inizio dell'assicurazione o con almeno 10 anni di assicurazione e contribuzione dopo l'insorgenza della cecità, l'età pensionabile è di 55 anni per gli uomini e 50 per le donne.

**- Lavoratori non vedenti** in tutti gli altri casi, l'età pensionabile scatta a 60 anni per gli uomini e 55 per le donne.

**- Lavoratori invalidi almeno all'80%**, l'età pensionabile scatta a 60 anni per gli uomini e 55 per le donne.

**- Lavoratori usuranti.** La legge prevede che i lavoratori adibiti a lavori usuranti possano andare in pensione in anticipo rispetto agli ordinari limiti di età in relazione allo svolgimento e alla durata dell'attività. L'agevolazione riguarda sia le pensioni liquidate secondo il sistema retributivo, sia quelle calcolate con il sistema contributivo.

**- Lavoratrici Madri.** Alle lavoratrici madri spetta un anticipo della possibilità di accedere alla pensione nella misura di 4 mesi per ciascun figlio fino ad un massimo di 12 mesi (vale per il solo sistema contributivo). In alternativa le lavoratrici madri possono optare per calcolare la pensione con un coefficiente di trasformazione maggiorato di un anno (per 1 o 2 figli) o di due anni (per tre o più figli).

**- Lavoratori precoci.** Coloro che hanno iniziato a lavorare prima dei 18 anni avranno garantito un regime agevolato (da definire con le parti sociali).